

Foto Lapresse



L'emergenza si cerca di recuperare l'auto della donna annegata sotto il cavalcavia

L'inerzia di Alemanno travolta da piena e foglie

Sporcizia e abbandono a Saxa Rubra, sparito l'inutile piano per il secondo Raccordo, in città restano le buche-killer
La Roma del sindaco «cambia» ma in peggio

Il dossier

MARIAGRAZIA GERINA

ROMA
mgerina@unita.it

Un'idea per risolvere i problemi di Roma Alemanno ce l'aveva: un secondo Grande raccordo anulare... «che circonda la capitale», come cantava Guzzanti-Venditti. Punto 6 del programma elettorale. Qualcuno deve avergli spiegato che una colata d'asfalto nell'agro romano poteva non essere la cura giusta. E il punto 6 è sparito dalle linee di governo, ma le idee per governare il corpiccione della città continuano a scarseggiare. Mentre anche tra gli elettori di destra si appanna lo slogan: «Roma cambia». E non è solo che «piove, governo ladro».

La stazione di Tor di Quinto, dove fu uccisa Giovanna Reggiani, è chiusa per lavori. Ma poco più in là, nella stazione di Grottarossa e davanti al Centro Rai di Saxa Rubra, il degrado

avanza tra il via vai quotidiano. Con o senza pioggia: sporcizia, niente videosorveglianza, nessuna colonnina per l'Sos. La messa in sicurezza delle stazioni programmata da Veltroni doveva terminare per l'estate. «Non hanno messo nemmeno una telecamera, la sera ci facciamo compagnia perché abbiamo paura», testimoniano due elettrici di Alemanno, figuranti tv: «Lasciamogli tempo, ma la pulizia delle strade non va, per non parlare della sporcizia attorno ai cassonetti».

Sulla manutenzione della città si è giocata la partita che dopo quindici anni ha consegnato la città ad Alemanno. Otto mesi dopo, anche l'ordinaria amministrazione si è inceppata. Mesi trascorsi a smontare le eredità rutellian-veltroniane - dalla Notte bianca all'Ara Pacis - e a riempire il Campidoglio di uomini fidati: 100 nuovi acquisti costati 13 milioni. E nessuno che si sia ricordato di disporre la pulizia delle caditoie e o di far levar via le foglie che ora intasano i tombini. Un lapsus? Non l'unico. Per anni, le buche stradali sono state protagoniste della battaglia politica.

Una volta arrivato al governo Alemanno che fa? Revoca il cosiddetto appaltone per la manutenzione stradale: 800 milioni per 800 Km di strade. Bene: ma si dimentica di fornire una ricetta alternativa. Come riparerà le strade? Per ora il bollettino registra che non partono i lavori in via Rocca Cencia, via Boccea, via di Decima, via Pineta Sacchetti, etc.. Tutti programmati dalla precedente amministrazione per il 15 settembre.

Lo stop piace ad Alemanno. «No al parcheggio sotto la terrazza del Pinocchio», è stato il suo debutto, su suggerimento di Italia Nostra. Ma non sono solo i grandi appalti a risentire del cambio di guardia. Tutto è fermo, anche piccole opere molto più attese come l'asilo nido di Malafede (gara chiusa a febbraio), le fogne di Trigatoria, il centro anziani di via delle Cince. «Il Comune da mesi non fa più gare d'appalto, il settore edile è in sofferenza», avverte la Fillea-Cgil. L'apertura della nuova metro C è stata posticipata di un anno (2012), gli impegni di spesa per il suo prolungamento sono vaghi. «Se almeno partissero le piccole opere». Quali? I piani di zo-

na per costruire nuove case in periferia: fermi anche quelli, a dispetto degli annunci sul piano casa.

Decisamente più solerte, Alemanno nel cancellare le «strisce blu»,

Le promesse

Non si muove nulla, fermi i progetti per migliorare i servizi

La sicurezza

I vigili saranno armati, ma in 400 aspettano di essere assunti

reintrodotte con sconto, a ridurre i tempi di chiusura delle ztl, a cancellare i «jumbo-bus» e il filobus che collega l'Eur alle periferie estreme. Auto batte trasporto pubblico 2-0. Anche se poi gli automobilisti restano intrappolati nel traffico. E i vigili urbani? Alemanno li armerà, ma degli 800 vincitori di concorso (eredità veltroniana anche quella) 400 sono ancora a casa. ♦

Dicembre mese dedicato al consumo sostenibile

BOLZANO	SIENA	ASCOLI	COSENZA
MERANO	RAVENNA	ACQUAVIVAP.	SASSARI
ROVIGO	FERRARA	SALERNO	VILLAMAR
ASTI	BOLOGNA	CASERTA	SARROCH
ALBA	GENOVA	QUARTO	CAGLIARI
TORINO	ROMA	NAPOLI	TORTOLÌ
MILANO	MARINO	CAMPOBASSO	PALERMO
BRESCIA	GAETA	BARI	COMISO
VERONA	ANCONA	MONOPOLI	PACHINO
VICENZA	LORETO	SPEZZANO	CATANIA
PRATO	AMANDOLA	CATANZARO	



**CAMPAGNA
NAZIONALE
13/14 DICEMBRE**

www.ecologistidemocratici.it
www.partitodemocratico.it

